

Codice A18040

D.D. 14 aprile 2015, n. 864

R.D. 523/1904 e l.r. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 17/15 per lavori di realizzazione di un guado sul rio Bar in Comune di Venaus (TO) Frazione Bar nell'ambito di un intervento da realizzarsi nei piani manutenzione ordinaria (PMO). Richiedente: Comune di Venaus.

Con nota in data 12.02.2015 prot. 386, acquisita al protocollo di questo Settore in data 12.02.2015 pec. n. 7755, il Comune di Venaus (TO), ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione per lavori di realizzazione di un attraversamento mediante guado sul rio Bar, in frazione Bar, e dell'adeguamento di uno già esistente, nell'ambito della realizzazione di interventi da realizzarsi mediante il piano di manutenzione ordinaria (PMO) del territorio di valle. Detto intervento consiste sostanzialmente in:

-nuovo guado per l'attraversamento del rio Bar, costituito da un basamento di calcestruzzo di spessore 0,15 m con annegata la rete elettrosaldata nel quale saranno annegati i massi a costituire il piano di calpestio da posizionarsi in modo tale che la generatrice superiore venga a coincidere con l'attuale profilo longitudinale di fondo realizzando pertanto gli opportuni scavi, sia a monte che a valle della sezione, al fine di non generare alcun restringimento della naturale sezione trasversale d'alveo;

-ripristino di un esistente guado a monte del precedente mediante la posa di n. 3 tubazioni autoportanti Ø 100 cm da posizionarsi, anche in questo caso, in modo tale che la generatrice superiore venga a coincidere con l'attuale profilo longitudinale di fondo realizzando pertanto gli opportuni scavi, sia a monte che a valle della sezione in cui verranno posate le tubazioni, al fine di non generare alcun restringimento della naturale sezione trasversale d'alveo. E' previsto il livellamento del piano di attraversamento con la stesura di un tappetino asfaltato (binder 0,06 m + usura 0,04 m).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dall'ing. V. Anselmo, costituiti dalla relazione tecnica-illustrativa, e da n. 1 fascicolo di tavole grafiche, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di che trattasi.

Il progetto definitivo è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale in data 23.12.2014 n. 33.

E' stata effettuata visita sopralluogo da parte di funzionario incaricato del Settore Regionale Decentrato OO. PP. di Torino al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, l'esecuzione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;

- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- e l'art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i.;
- visto l'art. 37 della l.r. 16/1999 e la D.G.R. n 38-8849 del 26.05.2008 recante indirizzi tecnici in materia di sistemazioni idrogeologiche e idraulico forestali;
- viste le ll.rr. n 12/2004 e n 9/2007 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i. recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti;
- visto il parere rilasciato dalla Provincia di Torino – Servizio Tutela della Fauna e Flora con nota in data 05.10.2011 prot. 834839/2011;

determina

di autorizzare ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della l.r. 12/2004, Il Comune di Venaus (TO), all'esecuzione degli interventi idraulici previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi che verranno realizzati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di attraversamento del corso d'acqua in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena;
3. è fatto divieto assoluto di asportazione di materiale demaniale d'alveo;
4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di opere esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e smaltito o reimpiegato nel rispetto delle vigenti normative;
5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte dopo l'asportazione dei guadi, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
6. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
7. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesta Amministrazione dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione con apposita Ordinanza Sindacale, tutto questo dovrà essere contenuto in un apposito "Disciplinare di gestione" da redigersi a cura e spese del soggetto richiedente;
8. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

10. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione dell'autorità idraulica competente sul corso d'acqua;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

13. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di raccomandata a.r, o simili, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

14. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi;

15. ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1486/1914 e l.r. 37/2006, per tutte le eventuali lavorazioni in alveo che comportino la messa in secca (parziale o totale) di un tratto del corso d'acqua, al fine di consentire il recupero della fauna ittica, la Ditta esecutrice dei lavori è tenuta ad acquisire la prescritta autorizzazione da parte della Provincia di Torino –Servizio Tutela Flora Fauna;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge e nelle sedi istituzionalmente preposte.

Il Dirigente
Giovanni Ercole